

MELEGNANO

Scuole pubbliche al collasso Lunghe liste a nido e asilo

Il Comune chiede spazi al Ministero che per ora tace

di ALESSANDRA ZANARDI

— MELEGNANO —

SETTANTACINQUE bambini in lista di attesa al nido e altri 56 a rischio di non poter andare all'asilo. A un mese dalla riapertura, torna in primo piano la mancanza di posti nelle scuole pubbliche di Melegnano. Un tormentone che si ripete, in una città chiamata a fare i conti con l'espansione residenziale degli ultimi anni, una presenza sempre più massiccia di stranieri e una pleora di richieste in arrivo anche dalle famiglie non residenti. La situazione più critica si registra al nido, dove la lista di attesa è ferma da mesi e non accenna a diminuire. «Nel 2010 apriremo un centro alla Broggi - Izar (il nuovo quartiere residenziale a Sud del centro storico, ndr) - annuncia l'assessore all'Istruzione Raffaella Caputo -. La struttura nascerà da un accordo pubblico-privato e metterà a disposizione trenta posti». Intanto, però, le famiglie si vedono costrette a optare per i nidi privati, generalmente più costosi di quelli comunali, o a gravare sui nonni. Non va meglio all'asilo. Di concerto con le scuole, l'amministrazione di Melegnano ha chiesto al



RICHIESTA Sono 75 i bambini in lista d'attesa al nido

Ministero all'istruzione la possibilità di attivare, per l'anno 2009 - 2010, due nuove sezioni, una in forza all'istituto Frisi, l'altra in capo al Dezza. «Senza questi spazi 56 bambini, tra i quali alcuni portatori di handicap, rischiano di restare a casa», afferma l'assessore, che sul problema ha sollecitato un intervento da parte dello stesso ministro Maria Stella Gelmini. Né da Roma né dall'Ufficio scolastico di Milano, però, sono arrivate risposte. E il silenzio, in questi casi, non fa ben sperare.

«**INSIEME** al Comune stiamo studiando soluzioni alternative, che consentano ai bambini di trovare comunque una collocazione», fa sapere il personale del Paolo Frisi. Che assicura: «Faremo di tutto per non lasciare sole le famiglie». Nei prossimi mesi, in concomitanza con l'elaborazione del Piano di governo del territorio, la Giunta avvierà un'indagine sulla popolazione scolastica (l'ultima raccolta di dati sull'argomento risale al 2006). La mappatura comprenderà indici di crescita e proiezioni, per permettere una programmazione dei servizi in linea con le reali esigenze del territorio.

SANT'ANGELO LODIGIANO APPROVATO IL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Scuola, pronti un milione e 121mila euro

— SANT'ANGELO LODIGIANO —

NELL'ULTIMA seduta del Consiglio comunale prima delle ferie d'agosto è stato approvato il piano per il diritto allo studio del prossimo anno scolastico: 1 milione e 121mila euro i fondi destinati ai 1.813 scolari santangiellini iscritti al 2009-2010. L'importo prevede 300mila euro per acquisizioni e manutenzioni, tra cui le nuove aule alla scuola Morzenti ed i lavori complementari alla palestra della scuola di viale Montegrappa, 91mila euro per il cosiddetto «arricchimento dell'offerta formativa» ed i trasporti, più altre spese per le materne, le elementari e le medie inferiori. Lievitati gli assegni di merito agli alunni più bravi e tra i progetti nuovi fi-

gura anche la attivazione del Consiglio comunale degli scolari, una forma per avvicinare le nuove generazioni alla vita amministrativa locale. Sui costi del servizio mensa il sindaco Crespi ha dichiarato che Palazzo Delmati «ha effettuato uno sforzo immane per mantenere inalterata la spesa a carico delle famiglie: buono mensa fermo a 3 euro, nonostante i rincari del servizio». Oltre alla decisione di non mutare la tariffa fino al 2012. Nei confronti della scuola si rinnova lo sforzo a sostegno degli alunni e della loro crescita formativa. «Se necessario - dice il sindaco - procederemo a tagliare spese per feste ed altro, ma gli investimenti nella cultura dei ragazzi rimane fermo ed inalterato, se non addirittura potenziato».

L.A.



IN CONSIGLIO Approvato il piano per il diritto allo studio prima delle ferie d'agosto



IMPEGNO Al centro Paolo Cottini: nuota per ricordare il dramma di 11 famiglie

CRAC DELLA DITTA EDILE

Nuota per protesta: «Non mi arrendo»

— CASALETTO LODIGIANO —

«**DA UN'ATTENTA** analisi delle opere, per quanto possibile, abbiamo individuato delle stranezze: impianti totalmente diversi da una villetta all'altra, enorme dispersione di calore (l'altezza da terra all'ultimo piano è di 5 metri), impermeabilizzazione carente. Grandi difettosità progettuali e di esecuzione lavori». Paolo Cottini, uno dei promotori del Comitato Vittime della coop Garibaldina, che dopo il crac ha lasciato senza tetto 11 famiglie che avevano già pagato la loro villetta a Casaleto. «Abbiamo dubbi sulla compatibilità dei ruoli ricoperti dall'architetto Maglio, delegato comunale (ha redatto il P.R.G. del Comune di Casaleto) e progettista nonché direttore dei lavori per la coop Garibaldina. Altra cosa non chiara è la procedura della Dia (denuncia inizio attività, ndr): i lavori sono iniziati oltre il termine consentito e alla scadenza (terzo anno) non è stato rinnovato il permesso, tant'è che i lavori sono proseguiti per mesi senza autorizzazione».

COSÌ IL COMITATO «ha deciso di chiedere l'intervento del Collegio degli Architetti. A settembre inizieremo a contattare i vari enti al fine di iniziare le verifiche». Intanto proseguono le imprese di Cottini, che per sensibilizzare l'opinione pubblica al dramma suo e di altre 10 famiglie, rimaste senza casa dopo aver investito tutti i risparmi per dare un tetto alle proprie famiglie, ha nuotato da Sesto Calende a Gaggiano lungo Ticino, canale Villoresi e Naviglio Grande (65 km). Sempre con la maglia e il logo del Comitato Vittime della Garibaldina. Cottini ha già gareggiato in due tappe della Longalago Locarnio-Vira e Vira-Zenna (16 km). E ha fatto il giro di Monte Isola (lago di Iseo) a nuoto, circa 10 km. F.Lu.

PASSATEMPO

1 SAN COLOMBANO

Messa sotto le stelle a villa Sommariva

STASERA alle 21 alla Madonna dei Monti i parroci del parco collinare celebreranno una messa sotto le stelle in onore della Madonna della Neve. La funzione religiosa si svolgerà nel parco di villa Sommariva ed è aperto a tutti i fedeli.



2 CASALE

Show al Centrocultura Arte, pittura e musica

DOPPIO APPUNTAMENTO stasera per la rassegna «Estarte a Casale». In piazza Pusterla sarà organizzato un laboratorio artistico dedicato alla pittura. In piazzetta Torre, invece, salirà sul palco la band «La corte del re sole» (nella foto). Inizio alle 21.30.



3 FORTUNAGO (PV)

Folclore messicano a ritmo di «Bamba»

I «MARIACHI DE ATLIACO», gruppo composto da sei musicisti provenienti da Guadalajara, presenta un ricco programma di musiche popolari messicane. Il concerto «Cartoline dal Mexico» andrà in scena stasera in piazza Municipio alle 21.15. Ingresso: 8 euro.

